

Attività sospese
ATTIVITA' CON VOCAZIONE ALL'ESPORTAZIONE
MODULO 3 ELETTRONICO PER COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI VICENZA
ART. 2 COMMA 7 DPCM 10/04/2020

Facciamo seguito alla comunicazione WhatsApp Apindustria del 27/4/2020 con cui abbiamo anticipato che, come risulta dalla comunicazione interministeriale del 26 aprile (vedi allegato 1), si prospetta un'interpretazione estensiva dell'articolo 2 comma 7 del DPCM 10/4/2020 ossia della casistica che (a Vicenza) passa per la comunicazione alla Prefettura di cui al **MODULO 3**. Anche se il nuovo DPCM 26/4/2020 (pubblicato sulla G.U. del 27/4/2020)¹ non ne fa menzione il nuovo orientamento del Governo è quello di riconoscere comunque di **"rilevanza strategica per l'economia nazionale"** non solo le imprese che rientrano nella disciplina della Golden Power (difesa e sicurezza nazionale, energia, trasporti e comunicazioni) ma **anche "quelle attività produttive orientate in modo prevalente alle esportazioni, il cui prolungamento della sospensione rischierebbe di far perdere al nostro Paese quote di mercato (e da ciò deriva la rilevanza strategica)"**².

Detto orientamento **ha trovato conferma** in una nota del Ministero dell'Interno ai Prefetti, datata 27/4/2020 (vedi allegato 2) che conclude ribadendo come *"l'elemento discriminante che consente di introdurre o meno un'attività in detta fattispecie sia anche l'incidenza della sospensione della singola attività sull'economia nazionale"*. Presupposto che appare ricorrere con riferimento al caso in analisi.

Non vi sono indicazioni ufficiali su come sia da interpretare e, soprattutto, documentare tale "vocazione all'esportazione". In via ufficiosa ci risulta, tuttavia, che il parametro indicativamente considerato è quello della **prevalenza di fatturato** (del singolo operatore) **verso l'estero**. A sostegno dell'evidenza di detto parametro, per chi volesse riprendere l'attività produttiva sospesa anche **prima del 4 maggio**, diventa necessario compilare e spedire al Prefetto il **MODULO 3**³ che **suggeriamo** di compilare indicativamente come segue. Rimane fermo ovviamente il massimo rispetto dei protocolli di sicurezza (da ultimo quelli del 24 aprile in allegato anche al DPCM 26/4/2020)¹.

----- omissis -----

Attività svolta dall'impresa rientrante tra le attività consentite ai sensi dell'art. 2 c. 7 del DPCM 10 aprile 2020

attività dell'industria
dell'aerospazio e della difesa

Specificare tipologia e contenuti dell'attività di impresa, fatte salve eventuali informazioni a carattere riservato.

altre attività di rilevanza strategica
per l'economia nazionale

|

Specificare tipologia e contenuti dell'attività di impresa fatte salve eventuali informazioni a carattere riservato.

Indicare che

"l'attività dell'impresa è orientata in modo prevalente alle esportazioni e alle forniture verso non residenti (come risultante dalle note e dalla documentazione allegata)"

¹ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/27/20A02352/sg>

² Si segnala, per completezza, che interpretazioni estensive sono ravvisate anche per il settore delle costruzioni.

³ <http://servizionline.vi.camcom.it/>

Riferimenti (Pec e telefono)

PEC *

recapito telefonico *

NOTE - ai fini della valutazione da parte della Prefettura della presente comunicazione

Inserire eventuali note



Indicare elementi utili all'interpretazione della documentazione da allegare a supporto

Esempio 1

Si allega estratto nota integrativa al bilancio dell'anno 2019 (o 2018 se non ancora approvato) depositato al R.I. che evidenzia (ai sensi dell'articolo 2427 n. 10 del CC) la ripartizione dei ricavi per area geografica da cui risulta fatturato **oltre il 50%** verso mercati esteri.

N.B. Tale informazione potrebbe non essere presente (non essendo obbligatoria) nei bilanci in forma abbreviata ex art. 2435 bis cc.

Esempio 2

Si allega quadro VE della dichiarazione annuale Iva relativa al 2019 (o 2018 se non ancora presentata) da cui si evince che le esportazioni ed assimilate (VE30) superano per **oltre il 50%** il volume d'affari (VE50).

N.B. Nel caso non si superi la soglia del 50% sulla base del solo rigo VE30 si ritiene possibile evidenziare, ad esempio, anche la presenza di altre operazioni verso non residenti indicate nel rigo VE34 (i.e. lavorazioni intracomunitarie verso committenti UE o extra UE). Se necessario, valutare anche l'eventuale evidenza di operazioni verso non residenti indicate nel rigo VE32.

Esempio 3

Si allega quadro VC della dichiarazione annuale Iva relativa al 2019 (o 2018 se non ancora presentata) da cui si evince che le esportazioni ed assimilate (colonna 4) superano per **oltre il 50%** il volume d'affari (colonna 3).

E' chiesta, infine, documentazione in grado di dimostrare che l'azienda svolge prevalentemente operazioni verso l'estero (allegare estratto nota integrativa oppure quadro VE o VC della dichiarazione annuale Iva)

INSERISCI I DATI - Step 2 di 2

Allegati

Documentazione ad Onere
probatorio *

 Sfoglia

Documento di riconoscimento da
allegare obbligatoriamente nel
caso di firma autografa della
richiesta

 Sfoglia

La documentazione dovrà dimostrare che l'impresa svolge attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa ovvero è di rilevanza strategica per l'economia nazionale.

***** OPERAZIONI INTERNE VERSO ESPORTATORI ABITUALI *****

Potrebbe succedere che aziende manifatturiere che interrompono la sospensione dell'attività per l'effetto della vocazione all'esportazione di cui sopra necessitino di forniture da parte di propri fornitori (ad esempio terzisti). Si ritiene che per costoro (se non si trovano essi stessi nella condizione di cui sopra) sia possibile presentare comunicazione specifica ex art. 2 comma 3 del DPMC 10/4/2020 (**MODULO 1**) documentando la **relazione di filiera**. Si rinvia al riguardo alle indicazioni già diffusa il 15 aprile scorso (o alla guida CCIAA) e disponibile sul sito dell'Associazione ⁴.

***** CONFERME *****

Si evidenzia che fino al 3 maggio rimane confermato:

- (a) che con la comunicazione del MODULO 4 è possibile spedire quello che si ha in magazzino (prodotto ante sospensione);
- (b) che la produzione e relativa fornitura è possibile verso clienti con attività non sospesa o in filiera documentata, previa comunicazione con MODULO 1.

***** NOVITA' DAL 4/5/2020 *****

Si aggiunga, infine, che per l'effetto del DPCM del 26/4/2020:

- (c) dal 4/5/2020 quasi tutte le attività manifatturiere riprendono le attività (vedere nuovo allegato 3)⁵;
- (d) le imprese che riprendono la loro attività a partire dal 4 maggio **possono già svolgere** tutte le loro **attività PROPEDEUTICHE alla riapertura** a partire **dalla data del 27/4/2020** (art. 2 comma 9 del nuovo decreto).

Il tutto nel massimo rispetto dei protocolli di sicurezza (da ultimo quelli del 24 aprile in allegato al DPCM stesso).

⁴ https://www.apindustria.vi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7870:emergenza-coronavirus-dpcm-10-aprile-e-prime-note-esplicative&catid=663&Itemid=100001

⁵ Vedi link nota 1.

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA

Allegato 1 – Comunicazione interministeriale del 26/4/2020

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA

*Il Ministro
dello Sviluppo Economico**Il Ministro
della Salute**Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Egregio Ministro,

care Luciana

il Ministero dell'Interno ha sollevato il tema della individuazione delle aziende "che possono rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 2, comma 7, del d.P.C.M. del 10 aprile 2020, nella parte in cui consente, previa comunicazione al Prefetto, la prosecuzione delle attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale", chiedendo in sostanza se la valutazione della "rilevanza strategica per l'economia nazionale di un'azienda debba riguardare soltanto i settori ricompresi nella [...] disciplina del Golden Power ovvero possa estendersi ad altre attività (singola o del distretto) in ragione di indicatori quali, ad esempio, la produzione effettuata, il numero dei lavoratori occupati, le quote di mercato detenute e il conseguente impatto economico e sociale a livello nazionale".

In relazione a quanto precede e sentita, sul punto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si ritiene che le difficoltà interpretative sorte per definire l'ambito di applicabilità della disposizione di cui all'articolo 2, comma 7, del d.P.C.M. del 10 aprile 2020, debbano essere risolte secondo un criterio che non faccia esclusivo riferimento alla disciplina del c.d. *Golden Power* (di cui al decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, *Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni*), nonché dei rinvii da questa operati (anche in seguito alle ultime modifiche apportate dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, c.d. decreto "Liquidità") all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019.

Tale disciplina si occupa della rilevanza strategica solo in alcuni settori produttivi e per la sua diversa finalità non appare idonea a delimitare un concetto che, con il d.P.C.M., si è inteso riferire a tutte quelle imprese la cui sospensione dell'attività possa comportare riflessi negativi sulla intera economia nazionale.

CONS. LUCIANA LAMORGESE
MINISTRO DELL'INTERNO
Palazzo del Viminale

Ministero della Salute

GAB

0005671-P-26/04/2020

I.2.b a/2020/21



382578223

Gabinetto Ministro - GAB - Prot. Ingresso N.0027825 del 26/04/2020

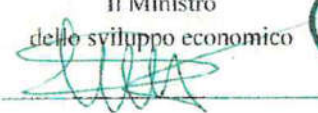
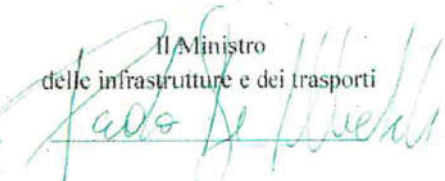
Gabinetto Ministro - GAB - Prot. Ingresso N. 0027825 del 26/04/2020

Nelle more di un intervento chiarificatore con il d.P.C.M. che entrerà in vigore il prossimo 4 maggio, si propone pertanto di adottare un criterio che, oltre a includere le attività ricomprese nella disciplina c.d. *Golden Power*, si estenda a quelle attività produttive orientate in modo prevalente alle esportazioni, il cui prolungamento della sospensione rischierebbe di far perdere al nostro Paese quote di mercato (e da ciò deriva la rilevanza strategica), nonché a quelle attività nel settore delle costruzioni la cui rilevanza strategica deriva non dall'importanza o meno della eventuale relativa acquisizione da parte di imprese straniere (finalità precipua della disciplina *Golden Power*), bensì dagli effetti derivanti dalla sospensione sull'economia nazionale, che sono di particolare incidenza per l'attività nei cantieri relativi agli interventi volti a scongiurare il rischio di dissesto idrogeologico del territorio e in quelli relativi ai settori dell'edilizia residenziale pubblica, dell'edilizia scolastica e dell'edilizia penitenziaria.

Ovviamente, la ripresa o la continuazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, relativo a tutti i settori produttivi e al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei cantieri, sottoscritti in data 24 aprile 2020.

In conclusione, si ritiene dunque che l'elemento discriminante che consente di ricondurre, o meno, un'attività produttiva nell'ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 7, del d.P.C.M. del 10 aprile 2020 sia anche l'incidenza della sospensione della singola attività sull'economia nazionale, presupposto che appare ricorrere con riferimento alle sopra menzionate tipologie di attività.

L'occasione ci è gradita per esprimerVi i più cordiali saluti.

Il Ministro dello sviluppo economico 	Il Ministro della salute 	Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 
--	--	---

Allegato 2 – Comunicazione Ministero dell'Interno ai Prefetti del 27/4/2020

2017
27 APR 2020
SPEDITO


Ministero dell'Interno
GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117(2)/Uff III-Prot.Civ. Roma, data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER
LE PROVINCE DI
TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

OGGETTO: Attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale.
Art. 2, comma 7, d.P.C.M. del 10 aprile 2020.

Si fa riferimento a taluni dubbi interpretativi sorti in relazione alla esatta individuazione delle aziende ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 2, comma 7, d.P.C.M. del 10 aprile 2020, nella parte in cui consente, previa comunicazione al Prefetto, la prosecuzione delle attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale.

In particolare, la questione ermeneutica concerne la possibilità o meno di estendere l'ambito applicativo della citata disposizione ad attività ulteriori rispetto a quelle ricomprese nella disciplina del *Golden Power* di cui al decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, che invece ne risulterebbero uniche destinatarie in base a una interpretazione restrittiva della norma stessa.

Al riguardo, si segnala che – in riscontro a una richiesta di chiarimenti avanzata da questo Ministero - con l'allegata nota del 26 aprile scorso, è stato preliminarmente rilevato che la disciplina del *Golden Power* “*si occupa della rilevanza strategica solo in alcuni settori produttivi e, per la sua diversa finalità, non appare idonea a delimitare un concetto che, con il d.P.C.M., si è inteso riferire a tutte quelle imprese la cui sospensione dell'attività possa comportare riflessi negativi sulla intera economia nazionale*”.

Nella stessa nota sono stati, pertanto, individuati i criteri applicativi della normativa in esame, volti a una sua interpretazione estensiva, in anticipazione

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

della più ampia articolazione delle attività che saranno consentite con l'entrata in vigore del d.P.C.M. 26 aprile 2020.

In particolare, viene proposto *“di adottare un criterio che, oltre a includere le attività ricomprese nella disciplina c.d. Golden Power, si estenda a quelle attività produttive orientate in modo prevalente alle esportazioni, il cui prolungamento della sospensione rischierebbe di far perdere all'Italia quote di mercato (e da ciò deriva la rilevanza strategica) e a quelle attività nel settore delle costruzioni, la cui rilevanza strategica deriva non dall'importanza o meno della eventuale acquisizione da parte di imprese straniere (finalità della disciplina Golden Power), ma dagli effetti derivanti dalla sospensione sull'economia nazionale, che sono di particolare incidenza per l'attività nei cantieri relativi agli interventi volti a scongiurare il rischio di dissesto idrogeologico del territorio e in quelli relativi ai settori dell'edilizia residenziale pubblica, dell'edilizia scolastica e dell'edilizia penitenziaria”*.

E' stato, altresì, precisato che *“ovviamente, la ripresa o la continuazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, relativo a tutti i settori produttivi e al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei cantieri, sottoscritti il 24 Aprile 2020.*

Nella nota si conclude che *“l'elemento discriminante che consente di ricondurre, o meno, un'attività produttiva nell'ambito di applicazione dell'art. 2, comma 7, del d.P.C.M. del 10 aprile 2020 sia anche l'incidenza della sospensione dell'attività sull'economia nazionale; presupposto che appare ricorrere con riferimento alle menzionate tipologie di attività.”*

Si confida nella consueta fattiva collaborazione delle SS.LL..

IL CAPO DI GABINETTO

Piantedosi